

1. cartella di € 5.477.497 notificata in data 16 marzo 2006 nella quale si richiede il pagamento dei contributi non versati, sanzioni ed interessi per i mesi di gennaio, marzo, giugno, luglio, settembre, ottobre, dicembre dell'anno 2003, gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio dell'anno 2004 e febbraio dell'anno 2005;
2. cartella di € 5.748.008 notificata in data 14 febbraio 2007 nella quale si richiede il pagamento contributi non versati, sanzioni ed interessi per i mesi di dicembre dell'anno 2004, gennaio, febbraio, marzo, aprile maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre dell'anno 2005;
3. cartella di € 5.061.129 notificata in data 10 gennaio 2008 nella quale si richiede il pagamento contributi non versati, sanzioni ed interessi per i mesi di dicembre dell'anno 2005, gennaio, febbraio, marzo, aprile maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre dell'anno 2006.

Le cartelle sono state opposte con giudizio pendente presso il Giudice del Lavoro che nelle more dell'udienza di trattazione, ha concesso la sospensione. I motivi di opposizione sono relativi a differenze nei calcoli per sorta capitale ed interessi.

Come già evidenziato in nota integrativa, la differenza tra quanto iscritto nel bilancio della Fondazione alla voce debiti verso istituti previdenziali e quanto richiesto dall'ENPALS mediante iscrizione a ruolo (comprensivo dei compensi di riscossione) è stato accantonato al Fondo Rischi.

Tale accantonamento è congruo e prudentiale, la legge Finanziaria per l'anno 2008 ha concesso alle Fondazioni lirico sinfoniche alle quali venga riconosciuto

lo stato di crisi, di effettuare un accordo con l'Ente Previdenziale per il pagamento rateizzato del debito con l'applicazione dei soli interessi legali.

In relazione alla situazione fiscale e previdenziale si segnala che rispetto al precedente esercizio, la posizione della Fondazione per debiti verso l'erario da ravvedere evidenzia un decremento di € 1.591.659 ed il debito verso l'ENPALS dal mese di agosto non si è incrementato poiché si è proceduto al relativo versamento di quanto dovuto nei termini di legge.

Altre informazioni

In relazione a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003, riferiscono che si è provveduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

Andamento della gestione

Alla luce delle considerazioni che si sono svolte, circa la situazione generale della Fondazione è possibile delineare le linee fondamentali della gestione che hanno permesso di contenere il risultato negativo d'esercizio.

In primo luogo, gli sforzi effettuati nel settore della gestione caratteristica. Con un'attenta politica di controllo dei costi ed una politica di sviluppo e di ricerca di nuove aree di ricavi come un maggior sfruttamento del patrimonio della Fondazione sia come location sia come noleggio o vendita di allestimenti.

Attualmente l'attività è maggiormente rivolta alle procedure finalizzate alla ricapitalizzazione della Fondazione.

Ricerca e sviluppo

Non sono presenti costi di tale natura

Fatti di rilievo e prevedibile evoluzione della gestione

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale.

In data 21 febbraio 2008 è stato approvato il Preventivo 2008 che riporta un risultato positivo pari a € 1.875.

Con una convenzione stipulata con la Regione Campania, per il triennio 2008-2009-2010, sono previsti lavori di ristrutturazione del Teatro afferenti il palcoscenico, la platea e la realizzazione di nuovi spazi per orchestra, coro e sala prove.

I progetti sono stati presentati e i fondi saranno finanziati con risorse europee. Si è tenuto conto che i lavori non limiteranno l'attività interna della Fondazione.

Inoltre è prevista la ristrutturazione dell'immobile di proprietà della Fondazione in Napoli alla Via Toledo n. 348 che come bene strumentale ospiterà la scuola di ballo, il laboratorio di "*voci bianche*" ed alcuni uffici.

L'ammontare complessivo degli interventi e dei finanziamenti in conto investimenti è previsto in circa 50 milioni di euro.

In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio, ed è altresì continuata in modo regolare la gestione produttiva.

Per quanto riguarda il futuro della Fondazione, si segnala l'impegno della

gestione commissariale nel ripianamento della situazione finanziaria e nella ricerca di soluzioni strutturali per futuro che permetteranno la chiusura della gestione commissariale, la nomina di un consiglio di amministrazione e di un sovrintendente che potranno continuare la gestione della Fondazione.

Sedi secondarie

La nostra Fondazione non ha sedi secondarie.

Risultato dell'esercizio

Per quanto riguarda il risultato di esercizio, si ritiene di rinviare a nuovo la perdita emergente dal Conto economico.

Napoli, lì 16 maggio 2008

Il Commissario straordinario

Dott. Salvatore Nastasi

Relazione artistica anno 2007 XXXXXXXXXX

Le opere liriche ed i balletti proposti nel 2007 hanno dato largo spazio alla musica del XX secolo, a cominciare da *Candide* di Leonard Bernstein, seguito da *Gianni Schicchi* di Puccini, e da *Elegy for Young Lovers* di Hans Werner Henze, con risposta sorprendentemente attiva del pubblico.

Gli altri titoli della stagione costituivano un equilibrio tra opere italiane e straniere del XIX secolo: la *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni, dramma siciliano (abbinato in questa occasione con l'allegro *Gianni Schicchi*), il *Werther* di Jules Massenet, e *La Traviata* di Giuseppe Verdi. A dicembre, in occasione dell'apertura della stagione 2007/2008, *Parsifal* di Richard Wagner ha fatto scalpore sia per la bellezza dell'allestimento sia nella parte musicale per la grande qualità dei suoi interpreti.

È da notare che la stagione si è sviluppata sotto il segno dei grandi scrittori, da Voltaire a Verga, da Dante a Auden, da Goethe a Puškin, da Dumas a Mérimée.

Per la stagione estiva, il Teatro di San Carlo ha offerto, nel quadro suggestivo delle Antiche Terme di Baia, una ripresa della *Cavalleria rusticana* con la regia di Maurizio Scaparro e la coreografica *Carmen* di Micha van Hoecke. All'Arena Flegrea, il Corpo di Ballo, accompagnato dall'Orchestra diretta dal Maestro Kevin Rhodes, ha presentato *La bella addormentata nel bosco* con la coreografia di Ricardo Nuñez.

La stagione di concerti riuniva stili, periodi ed interpreti in un largo ventaglio di proposte, con orchestre ospiti, serate dedicate ai lieder e grandi pianisti quali Evgenij Kissin. Da sottolineare l'impegno dell'Orchestra e del Coro stabili in programmi complessi sotto la guida di direttori del calibro di Jerzy Semkow, Eliahu Inbal, Gerd Albrecht, Wayne Marshall, oltre al direttore musicale Jeffrey Tate.

Per le scuole, si è creata una stagione aperta alla novità con autori di fama. Anche lì la ripresa di un titolo del '900, di Benjamin Britten, che ha riscontrato un notevole successo: *Il piccolo spazzacamino*, con il Coro di Voci Bianche del Teatro, spettacolo riproposto in una serata al Festival di Ravello.

A tutta questa attività sono da aggiungere altre tournée: l'Orchestra è stata impegnata a Parigi, il 21 giugno, in un concerto nella Salle Pleyel, con Gerd Albrecht alla direzione e Laura De Fusco al pianoforte; il Corpo di Ballo ha effettuato a Parma una ripresa molto applaudita de *La bella addormentata nel bosco*. A questo si aggiunge la tournée di tutti i complessi artistici del Teatro di San Carlo al Teatro alla Scala di Milano, durante il mese di ottobre 2007, con una ripresa dell'opera di Giovanni Paisiello, il *Socrate immaginario*, ed un concerto sinfonico, con un impegno ampiamente ripagato da un pubblico caloroso e positivamente sorpreso.

In conclusione, il 2007 era marcato dalla varietà delle proposte di alto livello, purtroppo colpite dai primi tagli con la scomparsa durante la stagione di un titolo già annunciato quale la *Matilde di Shabran*.

Candide di Leonard Bernstein

Con questo titolo di notevole interesse, poco eseguito, Jeffrey Tate segue il percorso iniziato alcuni anni fa con la riscoperta del titolo *Die Königskinder* di Engelbert Humperdinck (vincitore del premio Abbiati 2002) con l'impegno di far scoprire al pubblico napoletano dei titoli ingiustamente dimenticati. La risposta del pubblico fu entusiastica, conquistato dall'impegno particolarmente brillante dell'Orchestra, del Coro e del Corpo di Ballo, messi in scena da Lorenzo Mariani. I solisti, per la maggior parte americani e inglesi, hanno dato il loro contributo all'eleganza data dalla direzione di Jeffrey Tate, aggiungendo quel po' di music hall alle tribolazioni di un *Candide* dalla voce soave e a tratti commovente, il tutto sotto la guida di Adriana Asti nei panni di un Voltaire ironico e spesso cordiale, trascinando il pubblico in un'ovazione finale ripetuta per tutte le serate.

Onegin di Pëtr Il'ič Čajkovskij

La Compagnia di Balletto del Teatro di San Carlo si è cimentata nella celebre coreografia di John Cranko in un bell'allestimento di Pier Luigi Samaritani con gli splendidi costumi dai toni pastello di Roberta Guidi di Bagno. Tra tutti gli interpreti, i nostri Primi Ballerini hanno dimostrato caparbietà e grande senso scenico nel rappresentare il dramma di Puškin, altro grande testo letterario presente sul nostro palcoscenico nel 2007. Il Corpo di Ballo era accompagnato dall'Orchestra diretta dal Maestro Nicolae Moldoveanu.

Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni***Gianni Schicchi*** di Giacomo Puccini

Il Maestro Roberto De Simone è stato l'artefice/ideatore di una duplice visione, che partiva dal dramma per chiudersi con la commedia. Ad iniziare dal dramma di Verga musicato da Pietro Mascagni, la *Cavalleria rusticana*, pagina tanto nota quanto meravigliosa del verismo italiano, portata qui all'estremo della violenza psicologica e fisica. Le scene erano di Nicola Rubertelli, i costumi di Daniela Ciano. Tra gli interpreti spiccava la Santuzza di Elisabete Matos.

Riprendendo l'allestimento del Teatro dell'Opera di Roma (scene di Mauro Carosi e splendidi costumi di Odette Nicoletti), *Gianni Schicchi*, il cui interprete era Leo Nucci, ha permesso di ascoltare suggestive trovate musicali e la radiosa ironia del grande Giacomo Puccini. Là s'intravedeva Dante. Tutti guidati dalla mano di dirompente energia di George Pehlivanian.

Elegy for Young Lovers di Hans Werner Henze

In coproduzione con il Teatro delle Muse di Ancona, questo allestimento ha vinto il Premio Abbiati 2005 in quanto "rimarchevole e opportuno omaggio al miglior teatro del compositore e apprezzabile esempio di programmazione impegnata a documentare il repertorio meno scontato". È stato visto da un pubblico non certo folto ma curioso e conquistato dalla qualità dello spettacolo nel suo insieme. Hans Werner Henze, compositore tutt'ora attivo che vive in Italia da numerosi anni, ha composto questo titolo nel 1961, con una revisione del 1987, ispirandosi ad un testo di W. H. Auden. Il regista, scenografo e costumista Pier Luigi Pizzi ha creato un'ambientazione di grande fascino, sostenuta in questo dalla bravura dei cantanti/attori e dall'interpretazione di un'Orchestra particolarmente impegnata guidata dal Maestro Jonathan Webb.

Werther di Jules Massenet

Opera francese tra le più famose per il racconto del goethiano giovane Werther, la produzione di Willy Decker (dall'Opera di Francoforte) aveva la semplicità luminosa dell'intelligenza che sa dire molto con pochi simboli. Il cast - dove spiccavano José Bros, uno squillante ed emozionante Werther, e Sonia Ganassi, una commovente Charlotte - ha dato qualità alla produzione per un metaforico viaggio nell'animo umano lacerato, sotto la guida di Yoram David.

La Traviata di Giuseppe Verdi

Il successo annunciato de *La Traviata* non è venuto meno neanche in questa edizione che ha visto la ripresa delle scene e dei costumi di Giuseppe Crisolini Malatesta, vivacizzati dalla regia spesso inconsueta di Massimo Ranieri, il cui coraggio ad affrontare percorsi difficili neanche qui si è smentito. Per rappresentare questo celebre dramma tratto da Alexandre Dumas figlio, si è scelto un cast comprendente la brava Carmela Remigio, meravigliosa Violetta, e la star internazionale Dmitri Hvorostovsky, Giorgio Germont di statuaria potenza. I nostri complessi artistici hanno affrontato con garbo, sotto la guida del Maestro Yves Abel, la rilettura di una partitura famosissima quanto difficile.

Estiva 2007

Antiche Terme di Baia

Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni

Dopo il successo riscontrato l'anno precedente, questa produzione messa in scena da Maurizio Scaparro nell'allestimento di Nicola Rubertelli, che dava risalto alle bellezze archeologiche delle Antiche Terme, ha ripreso il titolo con un cast rinnovato, con la meravigliosa Santuzza di Ildiko Komlosi e lo splendido Turiddu di Sung Kyu Park, sotto la direzione della cinese Zhang Jiemin.

Antiche Terme di Baia

Carmen di Georges Bizet

Micha van Hoecke ha dato a Carmen un senso coreografico particolarmente riuscito con un'interprete di grande piglio quale Nino Surguladze, insieme ad un cast di validi interpreti guidati dalla mano sicura del Maestro Yves Abel.

Arena Flegrea

La bella addormentata nel bosco di Pëtr Il'ič Čajkovskij

La coreografia di Ricardo Nuñez, rispettosa dei grandi classici, faceva da cornice ad un Corpo di Ballo in gran forma, con Giuseppe Picone e l'Orchestra diretta dal Maestro Kevin Rhodes.

Matilde di Shabran di Gioachino Rossini

Titolo purtroppo cancellato per ragioni finanziarie, questo allestimento è stato sostituito da una serie di concerti con l'Orchestra ed il Coro diretti dal Maestro Michael Güttler, che segnava il ritorno sulle scene dopo una pausa di alcuni mesi del meraviglioso soprano Mariella Devia. In programma arie tratte da opere di Wolfgang Amadeus Mozart e Vincenzo Bellini, in particolare il finale del *Pirata* del grande catanese.

Parsifal di Richard Wagner

Ultima delle opere di Wagner, *Parsifal* è ritornata al Teatro di San Carlo dopo un'assenza di nove anni. Considerata da molti come la più bella e amata delle opere del compositore tedesco, *Parsifal* non aveva mai inaugurato una stagione lirica al San Carlo, sebbene il Teatro vantasse una grande tradizione wagneriana. L'edizione presentata, ottava delle produzioni dedicate a tale titolo al San Carlo, era stata fortemente voluta dal Maestro Jeffrey Tate, direttore musicale della Fondazione, che per gravi motivi di salute ha dovuto rinunciare a dirigerla a prove iniziate. Chiamato dalla Fondazione in sostituzione, il Maestro Asher Fisch è riuscito con grande maestria ad eseguire una concertazione ricca di sfumature, permettendo all'Orchestra, al Coro e al Coro di Voci Bianche del Teatro di seguirlo perfettamente, dando a questa partitura lo slancio universale voluto dal compositore.

La compagnia di canto è composta da elementi tra i più validi a livello internazionale: il «Parsifal» vellutato e luminoso di Klaus Florian Vogt, l'intensa «Kundry» di Lioba Braun, il «Gurnemann» sereno di Kristinn Sigmundsson, il tenebroso «Klingsor» di Pavlo Hunka, augusto maestro del giardino di ravelliana memoria, infine l'«Amfortas» teso e profondo incarnato da Albert Dohmen.

Il team di creazione composto da Federico Tiezzi e Giulio Paolini, dopo il grande successo della *Valchiria* nel marzo 2005, è stato nuovamente riunito. Dai bozzetti di Paolini sono stati sviluppati gli elementi di scena la cui forza visiva ha creato un legame sottile tra il mondo mistico wagneriano e la visione di semplice nobiltà di Federico Tiezzi. Ad arricchire il clima creatosi, le luci di Luigi Saccomandi, mentre i costumi di Giovanna Buzzi, impregnati dall'anima buddista, profondamente fedele al pensiero di Wagner, hanno sottolineato con intelligenza il racconto registico.

Tournée al Teatro alla Scala di Milano

Socrate immaginario di Giovanni Paisiello

Spettacolo presentato con grande successo nell'autunno del 2005, rappresentativo dell'arte napoletana anche per la regia di Roberto De Simone, questo *Socrate immaginario*, concepito come una rappresentazione nella rappresentazione, ha riscontrato un notevole consenso nelle due date dirette a Milano dal Maestro Antonino Fogliani, con una bella compagnia di canto dove spiccava la bravura di Monica Bacelli e degli attori divertenti tra cui il giornalista Antonio Lubrano.

Concerto sinfonico

Concerto dell'Orchestra del Teatro di San Carlo, diretta dal Maestro George Pehlivanian, subentrato al direttore musicale Jeffrey Tate ammalato, ha presentato un programma dalle tinte internazionali che ha coinvolto un pubblico entusiasta con Franz Joseph Haydn, *Sinfonia n. 99*, Benjamin Britten, *"Sea Interludes"* dal *Peter Grimes*, e la *Sinfonia n. 2* di Jean Sibelius.

I concerti

Nel 2007, i concerti hanno spesso impegnato Coro e Orchestra in programmi di grande respiro, in particolare due sinfonie di Gustav Mahler: la *Sesta Sinfonia* diretta dal Maestro Jerzy Semkow e la *Terza Sinfonia* diretta dal Maestro Eliahu Inbal.

Tradizione da alcuni anni, si è cercato di dare al pubblico napoletano una serie di recital liederistici dedicati alle grandi voci attuali: Soile Isokoski con Bo Skovhus hanno interpretato i *Lieder italiani* di Hugo Wolf, mentre Matthias Goerne ha splendidamente reso la duttilità del famoso ciclo schubertiano *Die schöne Müllerin*. Il repertorio contemporaneo è stato garbatamente interpretato dall'Ex Novo Ensemble con *Il Canto della pelle* di Claudio Ambrosini. Il nostro complesso corale ha anch'esso presentato un programma del 900, con *Musen Siziliens* di Hans Werner Henze, in parallelo all'*Elegy for Young Lovers*.

Orchestra e Coro sotto la guida di Gerd Albrecht hanno interpretato un programma interamente dedicato a Robert Schumann.

Grande orchestra ospite, l'Orchestra della Radio Bavarese diretta da Mariss Jansons ha ricevuto grande consenso all'Auditorium della Rai di Napoli.

In collaborazione con l'Associazione Scarlatti, il pianista Evgenij Kissin ritornava, sempre notevolissimo, un anno dopo un primo grande recital al Teatro di San Carlo.

A seguito dei problemi di salute del direttore musicale, la stagione 2007/2008, ad ottobre 2007, fu aperta dal Maestro Jerzy Semkow, direttore amico del complesso partenopeo. Fu seguito da un programma tutto dedicato a George Gershwin per l'Orchestra diretta dal Maestro Wayne Marshall. A dicembre le tinte malinconiche dei brani scelti dal Maestro Tate, di ritorno sul podio, hanno commosso in modo particolare anche per l'impegno di tutti i complessi musicali (Coro, Coro di Voci Bianche e Orchestra) in pagine di Britten e Stravinskij.

Le scuole

La stagione per le scuole ha abbinato titoli quali *Il piccolo spazzacaminio* di Benjamin Britten - con il Coro di Voci Bianche - e balletti come *il Sogno di una notte di mezza estate* e *Mireille*, ad iniziative didattiche per la conoscenza dell'orchestra con il cartone animato *Musico de Musicis*.

Assistente alla programmazione artistica
Gianni Tangucci

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Relazione del Collegio dei Revisori **sul bilancio al 31-12-2007**

Signori Fondatori,

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato approvato il 20 maggio 2008 dal Commissario straordinario, nominato con decreto in data 1-8-2007 del Ministro per i Beni e le Attività culturali, previo scioglimento del Consiglio di Amministrazione.

Giudizio sul bilancio

Il documento contabile in esame, redatto in conformità alle previsioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, espone una perdita di esercizio pari a euro 5.526.257.

In sintesi le principali risultanze desumibili dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 sono le seguenti:

FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

STATO PATRIMONIALE	31.12.2007	31.12.2006
ATTIVO		
Attivo immobilizzato	57.236.788,00	58.182.759,00
Attivo circolante	12.186.760,00	6.041.052,00
Ratei e risconti	63.522,00	241.421,00
TOTALE	69.487.070,00	64.465.232,00
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto	-2.990.764,00	2.535.492,00
Fondi rischi	25.617.750,00	22.243.611,00
Fondo TFR	7.170.970,00	7.359.457,00
Debiti	39.346.435,00	30.703.343,00
Ratei e risconti	342.679,00	1.623.329,00
TOTALE	69.487.070,00	64.465.232,00

CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	37.890.198,00	30.976.814,00
Costi della produzione	-39.347.168,00	-34.250.158,00
DIFFERENZA	-1.456.970,00	-3.273.344,00
Proventi e oneri finanziari	-1.205.164,00	-986.182,00
Proventi e oneri straordinari	-2.458.386,00	151.580,00
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-5.120.520,00	-4.107.946,00
Imposte	-405.737,00	-386.568,00
UTILE/PERDITE	-5.526.257,00	-4.494.514,00

Il numero dei dipendenti della Fondazione presenta le seguenti variazioni:

Al 31-12-2006		Al 31-12-2007	
Consistenza media tempo determinato	Consistenza media tempo indeterminato	Consistenza media tempo determinato	Consistenza media tempo indeterminato
48,64	353,26	56,39	341,90

In merito all'impostazione del bilancio, riteniamo di poter attestare che:

- la classificazione dei valori contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico è stata effettuata seguendo gli schemi dettati dagli artt. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis c.c.;
- i criteri di valutazione illustrati rispettano quanto previsto dall'art. 2426 c.c.;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi degli artt. 2423, quarto comma, e 2423 bis, secondo comma, c.c.;
- la relazione sulla gestione segnala i principali accadimenti ed i relativi effetti sul risultato e sulla situazione finanziaria, contiene le informazioni relative ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura ed illustra, in allegato, l'attività artistica svolta;
- la nota integrativa correda gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico con i criteri di valutazione adottati ex art. 2426 c.c., riporta le principali movimentazioni intervenute e contiene i dati previsti dall'art. 2427.

La società di revisione *PriceWaterhouseCoopers S.p.A.*, incaricata della sola revisione su base volontaria del bilancio dell'esercizio 2007, con propria relazione in data 11 giugno 2008 ha ritenuto il bilancio di esercizio in esame conforme ai principi contabili indicati nella Nota Integrativa, indicando che lo stesso è redatto con chiarezza e che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Pur in presenza di un patrimonio netto negativo per € -2.990.764, riteniamo di poter condividere pienamente l'impostazione del Commissario straordinario di redigere il bilancio in esame sul presupposto della continuità aziendale, tenuta presente la consistente ricapitalizzazione della Fondazione derivante dall'applicazione della legge 24

dicembre 2007 n. 244; inoltre il Consiglio Comunale di Napoli ha deliberato il conferimento di ulteriori unità immobiliari del Palazzo Cavalcanti per un valore stimato di circa € 2.000.000.

Attività di controllo e di vigilanza

Nel corso dell'esercizio abbiamo curato l'attività di controllo contabile e vigilanza prevista della legge sulla base dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare riferiamo che:

- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto;
- abbiamo accertato che le operazioni di maggior rilievo, desumibili dai documenti di bilancio, sono conformi alla legge e allo statuto sociale; che le stesse non sono manifestamente imprudenti o azzardate o in contrasto con le delibere assunte o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, con le informazioni acquisite nel corso della nostra attività e con l'assunzione di notizie dai responsabili di funzioni aziendali sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo, dei dispositivi amministrativi e contabili e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo svolto gli accertamenti e le procedure di verifica ritenute necessarie sul bilancio della Fondazione Teatro di San Carlo al 31 dicembre 2007; in particolare, il nostro esame è stato volto ad acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile. Tale esame si è svolto sulla base di verifiche a campione degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché della valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati;